



COMUNICATO STAMPA 23 APRILE 2023

per la tutela dei vini: Grignolino del Monferrato Casalese doc, Barbera del Monferrato Superiore docq, Rubino di Cantavenna doc e Gabilano doc

Il nuovo progetto del Consorzio di tutela vini Colline del Monferrato Casalese

Pannelli geologici nelle vigne del Monferrato casalese

**Al via il primo blocco per uno story telling aggiunto che qualifica territorio
e vini monferrini**

* * * * *

“Caratterizzazione geologica vigneti del Monferrato casalese”. Con questo titolo, ha preso forma il progetto scientifico promosso dal **Consorzio di tutela vini Colline del Monferrato Casalese** e realizzato dal **geologo e sedimentologo Alfredo Frixia**, nell’ambito del Psr 3.2.1 B 2022 e col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il progetto è la continuità della precedente azione di mappatura delle zone e dei vigneti del Monferrato casalese, di cui a “I cru di Enogea”, **realizzato dal cartografo e divulgatore scientifico Alessandro Masnaghetti**, il quale, aveva censito e mappato i 33 territori municipali afferenti alle denominazioni tutelate dal Consorzio in questione e che già aveva previsto un compendio di carattere geologico curato in collaborazione con lo stesso Frixia.

Prelevati i campioni del suolo dei diversi vigneti che insistono nei 33 Comuni del Monferrato casalese, **Frixia ha così provveduto alla loro analisi e trascrizione nelle diverse componenti d’interesse, quali sono:** la formazione geologica del substrato, l’età, la profondità del mare, il bacino, le note sul periodo geologico, nonché la posizione del vigneto, la litologia, gli ambienti marini del passato e la granulometria riferita alle sabbie (contenuti minerali e fossiliferi), con

Consorzio di tutela vini Colline del Monferrato Casalese - Castello Paleologo del Monferrato -
Casale Monferrato

Ufficio Stampa e Comunicazione - Chiara Cane - +39 340 9443635 - info@vinimonferratocasalese.it

l'aggiunta d'immagini al microscopio. Inoltre, a corredo dei dati reperiti, sono stati considerate: percentuali di sabbia, limo, argilla, Carbonato di Calcio e pH. Tra le unità geologiche prevalenti sono documentate: la Formazione di Cardona, la Formazione di Antognola, la Pietra da Cantoni, Areniti di Tonengo e la Formazione di Sant'Agata Fossili.

Ora, il tutto è pronto per andare in stampa e produrre i primi 25 maxi pannelli informativi/documentali da esporre nei punti di maggior visibilità/passaggio delle diverse vigne monferrine, nonché alle porte delle cantine di riferimento.

Tutti i pannelli, inoltre, riporteranno i dati delle aziende vitivinicole e un QRCode che rimanderà ai diversi siti aziendali di atterraggio dove reperire anche le informazioni in lingua inglese. **Questo primo step di progetto riguarda 25 campioni di altrettanti vigneron**; un secondo step, in previsione entro fine anno, andrà a coprirne ulteriori 25 e, così via, fino soddisfare tutti i soci del Consorzio che, attualmente, sono un'ottantina.

Nel suo complesso, il progetto intende promuovere e valorizzare il territorio enico monferrino, permettendo alle aziende vitivinicole uno **story telling** aggiunto **che, in modo semplice e chiaro, riproduca la geodiversità dei loro vigneti**.

“Questa azione” spiega il **Presidente del Consorzio Claudio Coppo**, “sarà anche utile per intraprendere tutti i futuri passaggi necessari alla definizione dei Cru del Grignolino del Monferrato Casalese doc”.